



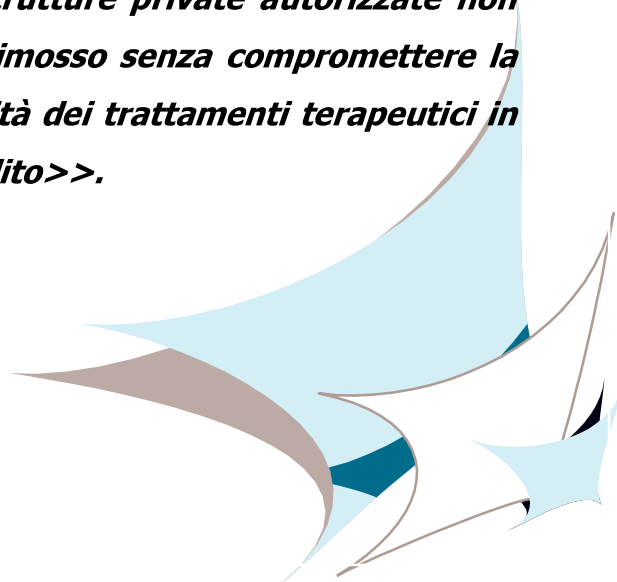
Prot. n. 026/AP  
Napoli, 15 Gennaio 2018

## **COMUNICATO – STAMPA**

**La scrivente Associazione di Categoria**, nella qualità di Organismo regionale maggiormente rappresentativo della Branca di Diabetologia afferente alla Macroarea Assistenziale della Specialistica Ambulatoriale, in considerazione dell'annosa attività svolta a tutela dei Centri Antidiabete del territorio della ASL Napoli 2 Nord ed in relazione alle gravissime documentate criticità di sistema inferte agli **assistiti a due anni dalla programmazione della rete regionale**,

## **DENUNCIA**

➡ **L'assoluta inadeguatezza delle scelte operate dalla Direzione Generale e Strategica della ASL Napoli 2 Nord**, come recentemente reiterato dal TAR Campania che, con Sentenza n. 5724 (I<sup>^</sup> Sez.) del 25/10/2017, ha nuovamente stigmatizzato che *<< fintantoché non risultasse pienamente e definitivamente realizzata la programmata riorganizzazione della rete diabetologica mediante strutture pubbliche all'uopo allestite per l'erogazione del II Livello assistenziale, l'assetto garantito dai rapporti di collaborazione (instaurati mediante contratti di servizio) con le strutture private autorizzate non avrebbe potuto essere legittimamente rimosso senza compromettere la continuità, l'adeguatezza e la tempestività dei trattamenti terapeutici in favore dei pazienti colpiti da diabete mellito >>*.





⇒ **La farragginosa lentezza dell'Ente Regionale nei tempi di attuazione per il riordino del sistema delle cure diabetologiche secondo la programmata Rete dei Servizi**, è stata - a nostro avviso - funzionale al management aziendale per un improbabile recupero dell'anomala carenza di presidi pubblici pre-esistenti allo start-up che, come documentato dal DCA 35 del 2016 per la ASL Napoli 2 Nord era fissata in numero di 0 (zero!).

⇒ **L'assoluta e sistematica NEGAZIONE DA DUE ANNI ORSONO dei Livelli Essenziali di Assistenza per migliaia di cittadini diabetici del territorio provinciale a Nord di Napoli**, se è vero che la Delibera Giuntale, voluta e sostenuta fortemente dal Presidente De Luca, ha stabilito un rapporto di 1 presidio diabetologico per centomila residenti, quindi per la ASL Napoli 2 Nord sono stati previsti ben 11 Centri Antidiabete oltre quello per l'isola di Ischia. Diversamente, a distanza di due anni, **i programmati presidi pubblici a gestione diretta** in numero di quattro **sono a tutt'oggi inesistenti come Centri di Diabetologia territoriale a valenza multidisciplinare** in quanto non garantiscono ai cittadini diabetici alcuna presa in carico adeguata e secondo i tempi previsti dalla normativa.

Tutto ciò nel più assoluto assordante silenzio delle Istituzioni in barba alle reiterate dichiarazioni dell'imminente avvio del nuovo sistema da parte del Presidente On. De Luca (cfr. IL MATTINO dell'8/9/17).

⇒ **La disastrosa ed insostenibile condizione societaria e patrimoniale arrecata agli Erogatori** dalla improvvida sospensione dal gennaio 2016 del contratto di servizio che, da oltre dieci anni, consentiva ai suddetti Presidi privati di garantire a circa 15.000 pazienti diabetici (scompensati) assistenza di qualità secondo Linee-guida regionali e normativa di settore.

Tale situazione può risolversi sin d'ora dando seguito alle cennate Sentenze del TAR che impongono di **riconvenzionare i Centri privati** ai fini del soddisfacimento del fabbisogno.



⇒ **Le gravissime conclusioni di questa inenarrabile vicenda di malaburocrazia le cui criticità non sono più tollerabili sia per i cittadini diabetici che per le strutture private sospese dall'attività.**

Infatti, allo stato, stante l'adozione nel novembre scorso dell'ultimo specifico DCA n. 51/2017, che ha presentato errori materiali da rettificare, **la procedura amministrativa in corso comporterà nella migliore delle ipotesi un anno per le sue conclusioni e la messa a regime della rete diabetologica e, quindi, l'intero territorio della ASL Napoli 2 Nord, comprendente 32 Comuni dell'hinterland, resterà sprovvisto dei servizi essenziali salva-vita ancora per l'intero anno 2018!!**

Per tutto quanto sopra esposto, l'ASPAT, nel ritenere assolutamente indispensabile ed urgente coinvolgere i cittadini/assistiti, gli Enti Locali e le Organizzazioni di Tutela dei diritti del Malato, ha indetto una

## **ASSEMBLEA PUBBLICA**

sul tema

***<<Stato dell'arte dell'assistenza diabetologica territoriale della ASL Napoli 2 Nord: problematiche e criticità a due anni dall'avvio della rete regionale>>***

per **Lunedì 22 Gennaio 2018**

ore **9:30**

presso la **Sala Auditorium della Biblioteca**

del **Comune di Giugliano**

sita in Via Giuseppe Verdi n. 6/8



Aspatinforma Aspatinforma &lt;aspatinforma@gmail.com&gt;

---

**Ansa**

---

**ettore mautone** <ettore.mautone@tin.it>

19 gennaio 2018 18:32

Rispondi a: etторе mautone &lt;ettore.mautone@tin.it&gt;

A: pierpaolopolizzi@gmail.com, aspatinforma@gmail.com

ZCZC2811/SXR

ONA86369\_SXR\_QBXO

R CRO S44 QBXO

Sanità: assistenza diabetologica; Aspat promuove dibattito

Lunedì incontro a Giugliano. Polizzi, non ci sono certezze

(ANSA) - NAPOLI, 19 GEN - "Dopo due anni di programmazione della Regione e altrettanti di governo della Asl Napoli 2 nord, dopo due sentenze del Tar (febbraio e ottobre del 2017) non ci sono ancora certezze assistenziali per circa 50 mila pazienti diabetici residenti nella Asl Napoli 2 Nord" dice in una nota Aspat Campania. "Dopo lo stop, fatto scattare dalla Asl nel 2016 ai previgenti contratti di servizio - avverte Pierpaolo Polizzi, presidente di Aspat Campania - che per circa 15 anni avevano delegato le cure a 12 centri specialistici privati di fatto provvisoriamente accreditati, il conseguente vuoto assistenziale, per centinaia di pazienti, è stato colmato con la sola promessa, da parte della Asl Napoli 2 nord, di realizzare partendo da zero, e nell'arco di massimo un anno e mezzo, prima 2, poi 4, infine 6 strutture pubbliche multidisciplinari con tanto di percorsi integrati. Strutture pubbliche che invece il Tar riconosce essere in realtà limitate al solo incremento di ore di specialistica ambulatoriale in diabetologia in distretti e ospedali".

"E' per questo - aggiunge Polizzi - che chiediamo il ripristino dei contratti di servizio interrotti nel 2016 necessari ad assicurare i Lea nelle more che si compia la programmazione regionale. Di questo - conclude il presidente dell'Aspat - parleremo nell'assemblea pubblica indetta dall'Aspat per lunedì prossimo, 22 gennaio, alle 9,30 nella Sala Auditorium della Biblioteca del Comune di Giugliano".

Sono invitati a partecipare il presidente della Regione De Luca, i consiglieri regionali dell'area territoriale, Raffaele Topo presidente della V Commissione Sanità, i sindaci ed i consiglieri comunali dei 32 Comuni che fanno capo alla Asl Napoli 2 Nord e i referenti delle Associazioni di tutela dei diritti del Malato (TdM -Cittadinanzattiva-Federconsumatori).(ANSA).

COM-CER

19-GEN-18 12:53 NNNN



Aspatinforma Aspatinforma &lt;aspatinforma@gmail.com&gt;

---

**comunicato asl**

1 messaggio

**ettore mautone** <ettore.mautone@tin.it>

19 gennaio 2018 15:38

Rispondi a: etторе mautone &lt;ettore.mautone@tin.it&gt;

A: aspatinforma@gmail.com, pierpaolopolizzi@gmail.com

*Comunicato Stampa*

**Proteste dei centri privati per la mancata assistenza diabetologica  
L'ASL garantisce servizi di crescente qualità da due anni.  
I centri privati erano in regime di illegittimità contrattuale**

**Frattamaggiore 19 gennaio 2017** - La protesta annunciata da alcune associazioni di centri privati, programmata per il prossimo lunedì a Giugliano e inerente il modello adottato dall'ASL in tema di assistenza ai pazienti diabetici, appare incomprensibile e strumentale alla luce di quanto sta realizzando l'Azienda. Pertanto l'ASL ritiene necessario fare verità sulla questione, così da evitare eventuali strumentalizzazioni, incomprensibili a due anni dall'adozione del nuovo modello assistenziale.

Nel solo 2017 nell'ASL Napoli 2 Nord sono state garantite oltre 90.000 visite e prestazioni sanitarie a pazienti diabetici sia presso i quattro centri diabetologici dell'ASL (attivati già dal 2016 a Pozzuoli, Marano, Villaricca e Casoria) sia presso gli ambulatori distrettuali. Sono, invece oltre 53.000 i pazienti diabetici dell'ASL Napoli 2 Nord che sono in carico presso i Medici di famiglia, con percorsi dedicati.

Il modello assistenziale adottato è quello indicato dalla Legge Regionale 9/2009, ovvero la realizzazione di centri diabetologici integrati capaci di facilitare i percorsi per i pazienti. Tale modalità organizzativa è stata attuata di concerto con il Coordinamento Regionale delle Associazioni dei pazienti diabetici della Campania. Si tratta del primo caso di un'Azienda Sanitaria che applica in modo integrale quanto previsto da tale norma.

**Dice il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord Antonio d'Amore:** *“Appare pretestuoso che tale protesta si concretizzi in questo periodo, quando è da circa due anni che l'ASL Napoli 2 Nord ha attivato degli efficaci percorsi assistenziali. Inoltre a tutela dei pazienti e nel rispetto delle norme, nei mesi scorsi il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 2 Nord ha effettuato controlli volti a verificare i requisiti per l'accreditamento dei centri diabetologici privati. Questa azione ha evidenziato che la maggioranza di essi – tra cui alcuni che oggi protestano – non possiede i requisiti previsti dalla legge.”*

A riprova della qualità dell'assistenza garantita dall'Azienda ai pazienti diabetici, il TAR della Campania ha riconosciuto l'inopportunità di dare seguito alle richieste di sospensione delle decisioni aziendali inerenti l'adozione di questo modello organizzativo. Pertanto le sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sono da considerarsi come superate dai fatti.

**Dice Fabiana Anastasio Presidente del Coordinamento delle Associazioni di Pazienti Diabetici della Campania** *“La riorganizzazione del modello assistenziale della diabetologia presso l'ASL Napoli 2 Nord mette in atto una Legge Regionale che deriva da una Norma Nazionale e che recepisce le linee guida delle società scientifiche. Tale modello in tutte le altre Regioni trova applicazione da tempo. La distribuzione così scellerata degli ambulatori di diabetologia in Campania non ha alcun riscontro in nessun'altra regione. D'altra parte la necessità di attuare questa legge si evince dai tristi dati che vedono la nostra regione da 25 anni al primo posto per mortalità per diabete, la qual cosa testimonia la bassa qualità del modello organizzativo adottato in*

*tema di diabetologia in Campania. A fronte di tutto ciò mi meraviglia che illegittimità e modelli organizzativi inefficaci vengano sostenuti anche da alcuni rappresentanti delle Istituzioni”.*

---

**Azienda Sanitaria Napoli 2 Nord**

**staff Direzione Generale**

Pietro Rinaldi

m. [320 4357866](tel:3204357866)

t. 081 18840568

e. [pietro.rinaldi@aslnapoli2nord.it](mailto:pietro.rinaldi@aslnapoli2nord.it)

*ASL Napoli 2 Nord*

*via Padre Mario Vergara 228*

*Frattamaggiore*